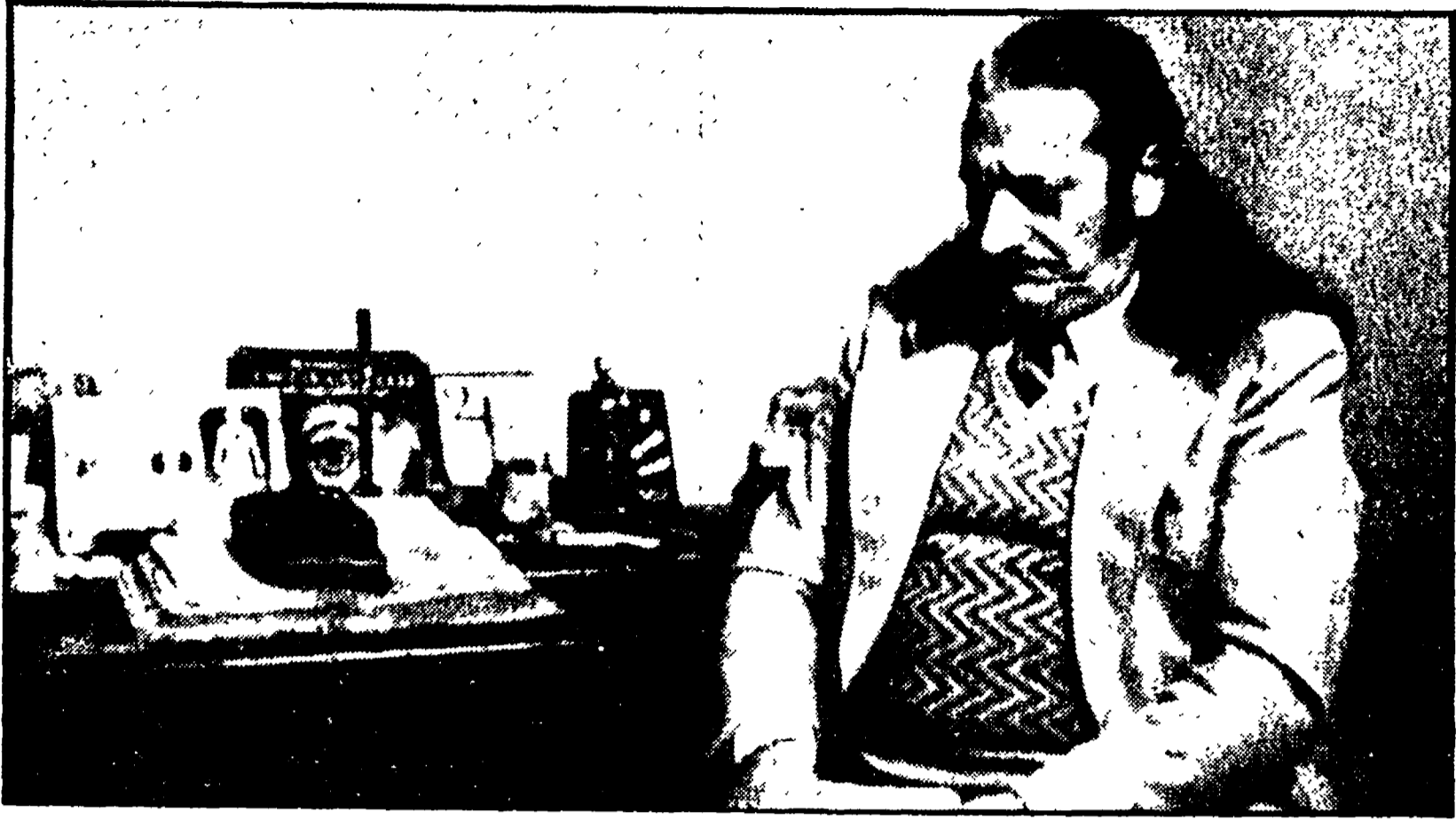


Da stasera sulla Rete 2 prende il via l'inchiesta « Sud e Magia »

Un sortilegio sociale e culturale

Viaggio nelle zone che furono, venti anni fa, terra di lavoro e di indagine per Ernesto De Martino



L'inchiesta in quattro episodi su Sud e magia, che la Tv manda in onda da questa sera sulla Rete 2, rappresenta un autentico e rigoroso risarcimento della cultura italiana nei confronti di tutta l'area emarginata e troppe volte mistificata della cultura contadina del nostro meridione. Scrivevamo alcuni mesi fa, in occasione di un analogo programma televisivo dedicato al « Sud di Ernesto De Martino », che l'interesse della Tv per le ricerche in campo etnoantropologico era stato sempre molto avaro, oltreché ambiguo.

L'odierna inchiesta, realizzata da Claudio Barbati, Anabella Rossi e Gianfranco Mingozzi, con la regia di quest'ultimo, si propone l'obiettivo, difficile ma affascinante, di rivisitare quei luoghi del Sud che furono, venti anni fa, terra di lavoro e di appassionata indagine per Ernesto De Martino, al quale il programma è dedicato, in omaggio alla memoria del grande etnologo scomparso nel maggio del '65.

L'opera, che fa costante, obbligato riferimento alle testimonianze « vive » raccolte nei lunghi anni da De Martino, a quelle della sua compagna Vittoria Di Palma e dei suoi collaboratori, propone un approccio ampio e diretto con la gente, le tradizioni, la realtà quotidiana e la dimensione magica e religiosa di alcuni centri « prescelti » del meridione: da zia Teresa, vecchia lamentatrice di Balla, in Lucania, che canta e piange quotidianamente da 56 anni il marito morto, alle popolane di Napoli che visitano il cimitero sotterraneo di San Pietro ad Arma e l'altare religioso di Techi conservati nelle cripte, prodigiosi dispensatori di grazie e di conforti; dal Pulcinella morente nel carnevale di Somma Vesuviana ai contadini protagonisti e narratori di storie di magia, raccolte in un volume illustrato, a Enzo Tortora, il conduttore di « Portobello ».



Enzo Tortora è il conduttore di « Portobello »

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 12.30 ARGOMENTI - L'opera del pupi (C).
- 13.00 OGGI - DISEGNI ANIMATI - « Le avventure di Gustavo »
- 13.30 TELEGIORNALE.
- 14.00 LINGUA PER TUTTI - Corso di tedesco.
- 17.00 ALLE CINQUE con Giuliano Carnimeo (C)
- 17.55 INVITO A TEATRO - « Dalla vita di un autore », di Jean Anouilh, con Arnoldo Foà e Milena Vukotic
- 17.55 IN DISCOTECA (C)
- 18.15 ARGOMENTI - La ricerca sull'uomo (C).
- 18.45 TG1 CRONACHE - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord (C)
- 19.20 LE ISOLE PERDUTE, telefilm - « Il segreto del vulcano ».
- 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C).
- 20.00 TELEGIORNALE.
- 20.40 TAM TAM - ATTUALITÀ DEL TG1 (C).
- 21.35 STORIE DEL VECCHIO WEST - « Gente di passaggio », telefilm (C).
- 22.23 CONCERTAZIONE - Continuo musicale in bianco e nero
- 23 TELEGIORNALE

Rete 2

- 12.30 VEDO, SENTO, PARLO - Rubrica di libri.
- 13.00 OGGI - DISEGNI ANIMATI - « Le avventure di Gustavo »
- 13.30 BIOLOGIA MARINA (C).
- 14.00 MILANO: TENNIS - Torneo internazionale indoor
- 17.00 TG2 SPORTELLO (C)
- 17.55 INVITO A TEATRO - « Dalla vita di un autore », di Jean Anouilh, con Arnoldo Foà e Milena Vukotic
- 17.55 IN DISCOTECA (C)
- 18.15 ARGOMENTI - La ricerca sull'uomo (C).
- 18.45 TG1 CRONACHE - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord (C)
- 19.20 LE ISOLE PERDUTE, telefilm - « Il segreto del vulcano ».
- 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C).
- 20.00 TELEGIORNALE.
- 20.40 TAM TAM - ATTUALITÀ DEL TG1 (C).
- 21.35 STORIE DEL VECCHIO WEST - « Gente di passaggio », telefilm (C).
- 22.23 CONCERTAZIONE - Continuo musicale in bianco e nero
- 23 TELEGIORNALE

TV Svizzera

- Ore 18: Telegiornale; 18.05: Mio Mao; 18.10: Il tappabuchi; 19.10: Telegiornale; 19.25: Il petrolio nel Mare del Nord; 19.55: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: A Dio piaccio; 21.35: Falstaff; 23.35: Telegiornale.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO - ORE: 7.8.9.10.12.13.14.15.16.30.19.20.21.23.05.6. Stanotte stannane; 7.20. Lavoro flash; 7.50: La dignenza; 8.33: Arterico musicale; 8.50: Istantanee musicali; 9: Radio anecho; 11.25: Una regione alla volta; 12.05: Von ed io; 78: 14.05: Radiouno jazz '78; 14.30: Donne e letteratura; 15.05: Primo nip; 17.10: Teatro contro l'intolleranza; 18.35: Un film e la sua musica; 19.45: Il concerto; 20.30: Le sentenze

del pretore; 21.05: Rimski Korsakov; 21.50: Musica etnica e folkloristica; 22.25: Avanguardia musicale; 23.05: Radiouno domani, buona notte dalla dama di cuori.

Radio 2

- GIORNALI RADIO - ORE: 6.40. 7.30. 8.30. 9.30. 11.30. 12.30. 13.30. 15.30. 16.30. 18.30. 19.30. 22.30; 8: Un altro giorno (buon viaggio); 7.55: Un altro giorno (2); 8.45: Film jockey; 9.32: Sentinella; 10: Speciale GR2; 10.12: Sala P.

Radio 3

- GIORNALI RADIO - ORE: 6.45. 7.45. 8.45. 10.45. 12.45. 14.45. 16.45. 18.45. 20.45. 22.45. 24.45. 26.45. 28.45. 30.45. 32.45. 34.45. 36.45. 38.45. 40.45. 42.45. 44.45. 46.45. 48.45. 50.45. 52.45. 54.45. 56.45. 58.45. 60.45. 62.45. 64.45. 66.45. 68.45. 70.45. 72.45. 74.45. 76.45. 78.45. 80.45. 82.45. 84.45. 86.45. 88.45. 90.45. 92.45. 94.45. 96.45. 98.45. 100.45. 102.45. 104.45. 106.45. 108.45. 110.45. 112.45. 114.45. 116.45. 118.45. 120.45. 122.45. 124.45. 126.45. 128.45. 130.45. 132.45. 134.45. 136.45. 138.45. 140.45. 142.45. 144.45. 146.45. 148.45. 150.45. 152.45. 154.45. 156.45. 158.45. 160.45. 162.45. 164.45. 166.45. 168.45. 170.45. 172.45. 174.45. 176.45. 178.45. 180.45. 182.45. 184.45. 186.45. 188.45. 190.45. 192.45. 194.45. 196.45. 198.45. 200.45. 202.45. 204.45. 206.45. 208.45. 210.45. 212.45. 214.45. 216.45. 218.45. 220.45. 222.45. 224.45. 226.45. 228.45. 230.45. 232.45. 234.45. 236.45. 238.45. 240.45. 242.45. 244.45. 246.45. 248.45. 250.45. 252.45. 254.45. 256.45. 258.45. 260.45. 262.45. 264.45. 266.45. 268.45. 270.45. 272.45. 274.45. 276.45. 278.45. 280.45. 282.45. 284.45. 286.45. 288.45. 290.45. 292.45. 294.45. 296.45. 298.45. 300.45. 302.45. 304.45. 306.45. 308.45. 310.45. 312.45. 314.45. 316.45. 318.45. 320.45. 322.45. 324.45. 326.45. 328.45. 330.45. 332.45. 334.45. 336.45. 338.45. 340.45. 342.45. 344.45. 346.45. 348.45. 350.45. 352.45. 354.45. 356.45. 358.45. 360.45. 362.45. 364.45. 366.45. 368.45. 370.45. 372.45. 374.45. 376.45. 378.45. 380.45. 382.45. 384.45. 386.45. 388.45. 390.45. 392.45. 394.45. 396.45. 398.45. 400.45. 402.45. 404.45. 406.45. 408.45. 410.45. 412.45. 414.45. 416.45. 418.45. 420.45. 422.45. 424.45. 426.45. 428.45. 430.45. 432.45. 434.45. 436.45. 438.45. 440.45. 442.45. 444.45. 446.45. 448.45. 450.45. 452.45. 454.45. 456.45. 458.45. 460.45. 462.45. 464.45. 466.45. 468.45. 470.45. 472.45. 474.45. 476.45. 478.45. 480.45. 482.45. 484.45. 486.45. 488.45. 490.45. 492.45. 494.45. 496.45. 498.45. 500.45. 502.45. 504.45. 506.45. 508.45. 510.45. 512.45. 514.45. 516.45. 518.45. 520.45. 522.45. 524.45. 526.45. 528.45. 530.45. 532.45. 534.45. 536.45. 538.45. 540.45. 542.45. 544.45. 546.45. 548.45. 550.45. 552.45. 554.45. 556.45. 558.45. 560.45. 562.45. 564.45. 566.45. 568.45. 570.45. 572.45. 574.45. 576.45. 578.45. 580.45. 582.45. 584.45. 586.45. 588.45. 590.45. 592.45. 594.45. 596.45. 598.45. 600.45. 602.45. 604.45. 606.45. 608.45. 610.45. 612.45. 614.45. 616.45. 618.45. 620.45. 622.45. 624.45. 626.45. 628.45. 630.45. 632.45. 634.45. 636.45. 638.45. 640.45. 642.45. 644.45. 646.45. 648.45. 650.45. 652.45. 654.45. 656.45. 658.45. 660.45. 662.45. 664.45. 666.45. 668.45. 670.45. 672.45. 674.45. 676.45. 678.45. 680.45. 682.45. 684.45. 686.45. 688.45. 690.45. 692.45. 694.45. 696.45. 698.45. 700.45. 702.45. 704.45. 706.45. 708.45. 710.45. 712.45. 714.45. 716.45. 718.45. 720.45. 722.45. 724.45. 726.45. 728.45. 730.45. 732.45. 734.45. 736.45. 738.45. 740.45. 742.45. 744.45. 746.45. 748.45. 750.45. 752.45. 754.45. 756.45. 758.45. 760.45. 762.45. 764.45. 766.45. 768.45. 770.45. 772.45. 774.45. 776.45. 778.45. 780.45. 782.45. 784.45. 786.45. 788.45. 790.45. 792.45. 794.45. 796.45. 798.45. 800.45. 802.45. 804.45. 806.45. 808.45. 810.45. 812.45. 814.45. 816.45. 818.45. 820.45. 822.45. 824.45. 826.45. 828.45. 830.45. 832.45. 834.45. 836.45. 838.45. 840.45. 842.45. 844.45. 846.45. 848.45. 850.45. 852.45. 854.45. 856.45. 858.45. 860.45. 862.45. 864.45. 866.45. 868.45. 870.45. 872.45. 874.45. 876.45. 878.45. 880.45. 882.45. 884.45. 886.45. 888.45. 890.45. 892.45. 894.45. 896.45. 898.45. 900.45. 902.45. 904.45. 906.45. 908.45. 910.45. 912.45. 914.45. 916.45. 918.45. 920.45. 922.45. 924.45. 926.45. 928.45. 930.45. 932.45. 934.45. 936.45. 938.45. 940.45. 942.45. 944.45. 946.45. 948.45. 950.45. 952.45. 954.45. 956.45. 958.45. 960.45. 962.45. 964.45. 966.45. 968.45. 970.45. 972.45. 974.45. 976.45. 978.45. 980.45. 982.45. 984.45. 986.45. 988.45. 990.45. 992.45. 994.45. 996.45. 998.45. 1000.45.

OGGI VEDREMO



Arnoldo Foà presenta « Invito a teatro »

Portobello

Ultima puntata del mercato del venerdì condotto da Enzo Tortora. Pappagalio e teletorino vanno a riposo. Torneranno, a quanto pare, l'anno prossimo, con una nuova edizione della popolare trasmissione. Auguriamoci di non assistere nuovamente all'esplosione lacrimale emica di casi disperati da risolvere grazie al buon cuore dei potenti di turno.

Storie del vecchio West

Questo vecchio West non cessa mai di stupire. Indovinate un po' questa sera che cosa succede: ci sono quattro ceffi che rubano i cavalli per scuoiarli e vendere le pelli. Uno dei quattro, un ragazzo, viene catturato dal vesceriffo, naturalmente di Dodge City, il quale sotto la dura scorta di due boy nasconde un cuore grosso così.

Dalla vita di un autore

Per la serie Invito a teatro viene presentato l'atto unico di Jean Anouilh *Dalla vita di un autore*, protagonista Arnoldo Foà, regia di Giuliana Brilinger. È un testo autobiografico, rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1948. Si racconta, in chiave ironica, dell'intervista impossibile che un giornalista vuole fare a un celebre scrittore. « Impossibile » a causa delle continue interruzioni, che porteranno lo scrittore a concludere il travagliato colloquio con una crisi di nervi.

Concertazione

Il Continuo musicale in bianco e nero a cura di Giorgio Calabrese presenta questa sera un programma di partecolare interesse: partecipano alla trasmissione Lucio Dalla, il gruppo musicale Le Orme e la Premiata Feronia Marconi.

Sesamo aperti

La tv dei ragazzi: si apre oggi con la trasmissione *Sesamo aperti*, uno spettacolo che la televisione italiana ha importato dall'America e che è stato oggetto di numerose presele di posizione da parte dei pedagoghi, psicologi e sociologi. Il programma è composto da cartoni animati e dai pupetti di Jim Henson, nonché da personaggi divertenti quali Ernesto, Berto, Kermit, Rocco, Sirocco. La trasmissione si propone di stimolare la fantasia e la capacità creative del bambino attraverso vari giochi studiati appositamente per coinvolgerlo.

John Wayne in ospedale

BOSTON - Il famoso attore cinematografico statunitense John Wayne è stato ricoverato al Policlinico del Massachusetts, a Boston, per essere sottoposto ad una serie di esami. L'attore, che ha 70 anni, era giunto ieri a Boston in aereo dalla California dove abita.

John Wayne era già stato sottoposto a terapia in un ospedale di Newport Beach, in California in seguito a dolori al torace e ad una affezione respiratoria.

Il confronto televisivo tra Europa e America

Protagoniste sul video le donne di ieri e di oggi

La problematica femminile USA nei programmi presentati all'INPUT

MILANO - Protagoniste le donne all'INPUT - la rassegna internazionale delle tv pubbliche d'Europa e d'America in corso a Milano - che al mondo e alla problematica femminile ha dedicato la sua seconda giornata di proiezioni con alcuni lavori prodotti dalle stazioni televisive del circuito pubblico statunitense.

La presentazione di una serie, dal titolo italiano *Cambio automatico*, ha aperto così il dibattito dei delegati sulle « mutazioni » che le donne americane hanno subito negli ultimi anni nello stile di vita e nei ruoli: questione dimostrata dagli autori del programma con una trasmissione formata rivista, ricca di film, registrazioni, interviste ed estratti di libri.

Obiettivo sulle donne anche nei documentari americani che hanno frugato nell'anonimato che, per ruolo e tradizione, le donne - americane e non - vantano troppo spesso nel corso dei secoli nel mondo dell'arte e del lavoro. Dedicati, invece, al mondo infantile, i programmi delle reti canadesi che hanno centrato sulla problematica dell'educazione - con particolare attenzione ai soggetti in età prescolare - le loro trasmissioni sperimentali.

Questi programmi non sono stati presentati anche alcuni programmi italiani: *Bruc - quattro modi diversi di morire* (già trasmesso dalla Rete 2 con Carmelo Bene), *Le uova faticose* di Gregorini (noto non solo ai telespettatori italiani, ma anche a molti delegati stranieri che l'avevano visitato al recente « Premio Italia »).

Il concorso del « Belli »

I giovani cantanti premiati a Spoleto

Dal nostro corrispondente

SPOLETO - Si sono conclusi al Teatro Nuovo di Spoleto le prove del Concorso nazionale tra giovani cantanti lirici per la ammissione al Teatro Regio di Parma. A Spoleto, in concorso, erano 14 cantanti ed all'As.Li.Co. (Associazione lirica concertistica) di Milano.

La commissione giudicatrice, presieduta dal maestro Franco Ferrara, dopo l'esame finale, svolto per la prima volta alla presenza del pubblico, ha dichiarato vincitori del concorso per la istituzione spoletina il soprano leggero Lucia Alberti di Messina, il soprano Adriana Morrelli di Reggio Calabria, il soprano lirico Rosa Russo di Napoli ed il basso Giuseppe De Mattiis di Reggio Calabria.

All'As.Li.Co. di Milano sono stati ammessi il tenore

Pietro Ballo di Palermo, il baritone Maurizio Barbacid di Milano, il soprano lirico Antonella Pianezza di Verona ed il soprano Patrizia Sprozzi di Milano.

Per ruoli comprimari nello Sperimentale di Spoleto sono stati dichiarati idonei il tenore Mario Bevaqua di Messina, il basso Vincenzo Di Matteo di Matera ed il soprano leggero Elisabetta Landberg Cappello, norvegese residente a Roma.

Alla selezione hanno preso parte trentuno concorrenti. I vincitori dovranno ora partecipare al Corso di preparazione della durata di sei mesi, prima del debutto sulla scena, che avverrà nel corso della tradizionale stagione lirica Sperimentale che fra trentadue anni si tiene in autunno a Spoleto.

Le incredibili vicende del film dell'a Cavani

...E Bartolomei lo sequestra un'altra volta

Il PG dell'Abruzzo dichiara nulla la decisione del magistrato di Bolzano

ROMA - Il procuratore generale dell'Abruzzo, Donato Massimo Bartolomei, ha rinnovato ieri con un decreto il sequestro preventivo del film *Al di là del bene e del male* di Liliana Cavani, incaricando i carabinieri e la polizia di rendere esecutivo il provvedimento su tutto il territorio nazionale.

Il magistrato super censore ha così incredibilmente annullato l'ordinanza di dissequestro (di cui si era avuta notizia appena l'altro ieri) emessa dal giudice istruttore di Bolzano, Franco Pappalardo. Bartolomei sostiene che il magistrato abruzzese avrebbe preso le sue decisioni senza attendere « l'acquisizione degli atti relativi al sequestro » (il secondo, disposto su denuncia della Procura di Roma) e afferma che « il provvedimento di dissequestro, in quanto emesso da giudice non ancora investito dalla potestà di giudicare deve considerarsi giuridicamente inesistente » e che, quindi, poiché « l'atto processuale giuridicamente inesistente può essere eliminato in qualunque modo, sempre che il magistrato abbia occasione di farlo (Cassazione Sez. I, 3 marzo 1965), il modo adeguato per eliminare l'antigiuridico provvedimento di dissequestro » è solo « la rimozione del sequestro per gli stessi motivi per i quali fu disposto ».

E così, a causa della maniacale ostinazione di un alto magistrato in « sedotti crociate in difesa della moralità », continua, a proposito di *Al di là del bene e del male*, e in generale, dei film giudicati « pretesamente osceni », un balletto giudiziario che purtroppo tocca spesso i limiti del grottesco.

In seguito al provvedimento dell'alto magistrato abruzzese, Giovanni Grazzini, presidente del Sindacato nazionale critici cinematografici (SNCCI), ha dichiarato: « La libertà del cinema, e il rispetto che gli è dovuto, si misurano sul contributo che egli porta all'ordine del paese, al comune senso della ragione, alla credibilità degli istituti. Il procuratore generale Bartolomei, sequestrando film « dovuti », esercita forse un suo diritto, ma non aiuta i cittadini italiani ad avere, nei confronti della magistratura, quella fiducia che ogni più di sempre è necessaria perché tutti si sentano coinvolti in un Stato di diritto, il quale sappia resistere ad ogni tipo di attentato ».

« Il film *Al di là del bene e del male* di Liliana Cavani - ha proseguito Grazzini - può piacere o no. All'arma, in ogni caso, che un giudice l'abbia preso di mira con una violenza persecutoria che tocca il fanatismo, e che questo caso lasci intravedere, al di là di ogni controversia giuridica, una fida tra magistrati di cui la prima vittima è la libertà degli spettatori ».

« Devo pensare che tutti i magistrati - ha dichiarato ieri la regista Liliana Cavani commentando l'ennesimo sequestro - salvo il signor Bartolomei, siano dei corrotti e degli irresponsabili? Perché tale risulta il senso dell'accusa di Bartolomei, che sequestra il mio film per la seconda volta accusando la magistratura di Bolzano di averglielo dissequestrato. Se non ci fosse da piangere, ci sarebbe da ridere guardando a questo paladino delle cause oscene che provoca altrettanto discredito all'istituto stesso che egli rappresenta ».

« C'è invece da piangere perché - continua la Cavani - lo scollimento di tante istituzioni nel nostro paese va imputato proprio a chi, anziché fare degno uso del potere, ne abusa per lottare per se stesso contro i propri fantasmi. C'è da piangere se pensa che ogni sequestro significhi comunicazione di voto ad ogni Procure e ad ogni esercente, e quindi lavoro inutile delle strutture e, inoltre, danno per chi ancora produce del film. Il delirio di Bartolomei ha, quindi, un costo che pagano tutti, non certo lui che si sente un eroe. Mi appello agli autori, ai critici, a tutti i lavoratori dello spettacolo e a tutte le persone dotate di senso civile, perché facciano stendere una petizione efficace ».

Sequestrato « Spermula »

ROMA - Il film *Spermula*, erotico-fantascientifico del regista francese Charles Matton, è stato sequestrato ieri a Roma con un'ordinanza (valida in tutto il territorio nazionale) del sostituto Procuratore Camata perché ritenuto « osceno ».

Il film, che era in programmazione dall'altro ieri al Cinema Moderno, era già stato proiettato in numerose città italiane senza suscitare reazioni da parte della magistratura.

Fellini: « La città delle donne » si farà

ROMA - A proposito della sua pretesa intenzione di non girare più *La città delle donne*, Federico Fellini ha smentito la sua dichiarazione apparsa su alcuni quotidiani italiani con la seguente precisazione: « Pur con il disagio che mi deriva dal dover occupare spazio sui giornali con rettifiche riferite al mio lavoro, sono obbligato a precisare che il sequestro di *La città delle donne* non ha alcun fondamento di verità ».

« Non ho rinunciato alcuna intervista sulle difficoltà drammatiche in cui si dibatterebbe il mio film, sulle mie personali frustrazioni; oggi ci sono ben altri drammi e ben altre frustrazioni. La situazione è molto semplice: come è accaduto anche nel passato, il mio film ha avuto necessariamente un rinvio concordato con i produttori. fino al mese di agosto. Solo allora potrò raccontare a chi avrà la curiosità di saperlo, che cosa sarà il mio film ».

Leggete su



in edicola oggi

- UNO SFORZO NAZIONALE PER RISTABILIRE LA NORMALITA'
- IL PSI VOLTA PAGINA
- LA DROGA NEL BIBERON
- CORNO D'AFRICA: CHI VUOLE LA PACE E CHI VUOLE LA GUERRA

Rinascita nel n. 13 da oggi nelle edicole

- Discutendo di democrazia (editoriale di Adalberto Minucci)
- Governare il paese nell'emergenza (intervista ad Alessandro Natta sul lavoro e i compiti del Parlamento)
- Perché diciamo: terroristi, nemici giurati del movimento operaio (di Sergio Garavini)
- Giovani e democrazia (di Massimo D'Alema)
- Il punto di equilibrio nella De (di Aniello Coppola)
- La politica dell'ordine pubblico e della difesa dello Stato democratico (articoli di Luigi Berlinguer e Luciano Violante)
- La politica dell'oggi e la prospettiva socialista (di Aldo Tortorella)
- Inchiesta di Rinascita - Dove va l'industria italiana? - L'Italsider di Bagnoli: per non essere una fortezza assistita nella Napoli disgregata (di Paolo Forcellini)
- Alle origini della Cgil (di Bruno Trentin)
- La realtà dello sfruttamento / 3 (di Pierangelo Garagnani)